



COMUNE DI MARCHENO

Provincia di Brescia

ALLEGATO 1

OBIETTIVO SPECIFICO DI PIANO DELLA PERFORMANCE 2020: Emergenza COVID-19

Premessa:

Richiamato l'art. 15, comma 5, CCNL 1.4.1999 secondo cui “*In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio*”;

Dato atto che, per gli enti locali, il riferimento alle risorse di cui al disapplicato art. 15, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999 va ora inteso alle risorse di cui all'art. 67, comma 3, lett. i) del CCNL 21.05.2018, ossia di un importo corrispondente alle eventuali risorse stanziate dagli enti ai sensi del comma 5, lett. b) quale componente variabile per il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel Piano della Performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione; in tale ambito sono ricomprese anche le risorse di cui all'art. 56-quater, comma 1, lett. c), ossia l'utilizzo dei proventi delle violazioni del codice della strada per obiettivi di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale;

Considerato pertanto che i progetti-obiettivo o incentivanti ex art. 15, comma 5, CCNL 1.4.1999 si collocano nella nuova impostazione contrattuale in una logica di sistema-programmazione e di sistema-risultato:

- a) i progetti devono essere inseriti nel ciclo della performance organizzativa e individuare attraverso gli strumenti applicabili (DUP, PEG-PDO) di competenza degli organi comunali, nel rispetto delle scadenze temporali normative;
- b) l'ente si deve dotare di un sistema di misurazione e di valutazione delle performance i cui criteri generali devono essere oggetto di confronto sindacale;
- c) l'ente deve contrattare con la parte sindacale i criteri di ripartizione dei premi, con specifico riferimento a quelli legati alla performance, nell'ambito delle risorse disponibili a tali fini.

Capo I - Descrizione obiettivo specifico:

L'Amministrazione Comunale intende, per l'anno 2020, sostenere un progetto innovativo che permetta di garantire servizi adeguati pur in una fase di emergenza sanitaria, connessa al rischio di pandemia da COVID-19.

In questa fase di convivenza con il COVID-19, la comunità rappresenta il luogo dove si gioca il controllo dell'epidemia ma dove, allo stesso tempo, si possono trovare nuove opportunità per interventi di prevenzione e sostegno sociale.

Dall'esperienza sul campo dei professionisti coinvolti nella lotta al virus e dei Dipartimenti di prevenzione delle strutture territoriali dei servizi sanitari nella fase di emergenza, i Servizi Sociali sia nella fase contestuale che nella fase successiva al *lockdown* sono stati riconosciuti come elemento chiave nel controllo della pandemia.



COMUNE DI MARCHENO

Provincia di Brescia

Il ruolo fondamentale dell'organizzazione

I Servizi Sociali, attraverso un rapporto costante con la popolazione e con i Servizi di Igiene e Sanità Pubblica (SISP), sono fondamentali per la sorveglianza delle nuove infezioni e l'interruzione della catena di trasmissione del virus.

Nella fase 1 della pandemia di COVID-19, i Servizi Sociali hanno dovuto garantire le attività necessarie come il *contact tracing*, la sorveglianza per i casi positivi e per i loro contatti, l'informazione costante ai cittadini attraverso un servizio telefonico dedicato, la richiesta di tamponi, la distribuzione dei d.p.i., la gestione delle segnalazioni, l'assistenza a domicilio per la distribuzione dei medicinali e dei sostegni alimentari.

Nelle fasi successive e per tutto il perdurare dell'emergenza, i Servizi Sociali continuano a rimanere un costante punto di riferimento per la popolazione, soprattutto per gli anziani e per i nuclei familiari con fragilità.

I punti di forza per la gestione dello stress

In piena emergenza, le condizioni e il carico di lavoro, la difficoltà a fronteggiare problemi complessi, la paura del contagio e la stanchezza dovuta alla carenza di risorse umane, la scarsità di mezzi, strumenti e strategie, la necessità di rimodulare più volte l'organizzazione in base al numero di casi crescente e alle esigenze gestionali, hanno contribuito a generare stress tra gli operatori addetti al servizio.

Nonostante le difficoltà, l'emergenza ha messo in luce anche dei punti di forza:

- la presenza di un gruppo di coordinamento coeso con il quale potersi confrontare, condividere strategie e lavorare in sinergia per il raggiungimento degli obiettivi
- la possibilità di poter contare sui propri referenti sia come singoli, sia come gruppo di lavoro in caso di situazioni difficili da affrontare o decisioni da prendere
- il clima collaborativo e la disponibilità all'ascolto dell'équipe

I problemi da affrontare

Con la ripresa delle attività precedentemente rallentate o interrotte, i Servizi Sociali dovranno anche recuperare le situazioni sospese e affrontare e gestire le situazioni dei nuclei familiari colpiti dalla crisi sanitaria, economica e/o sociale.

Capo II - Aree di intervento:

- Servizi Sociali – Assistente Sociale
- Servizio Pubblica Istruzione

Le modalità organizzative dei controlli, gli accorgimenti tecnici e l'appontamento delle misure organizzative del progetto sono rimesse alla definizione da parte dei Servizi coinvolti, previa informativa alla Giunta Comunale e relazione trimestrale prevista dal Capo III sub a).

Tali modalità organizzative dovranno prevedere anche l'implementazione di un sistema di collaborazione con gli altri servizi presenti sul territorio per il controllo e la prevenzione.

Capo III - Target di riferimento e indicatori:

- a) relazione trimestrale alla Giunta sull'esito dei controlli e/o e/o procedimenti di sostegno avviati
- b) verifica al 31/12 delle risorse attivate per il sostegno all'emergenza sanitaria

Capo IV - Quantificazione risorse variabili: € 1.500,00